



Ester Produzioni e GA&A Productions  
presentano

# FUORISCENA

Scritto e diretto da  
**MASSIMO DONATI e ALESSANDRO LEONE**

una distribuzione  


**Ufficio stampa Fuoriscena**

**Mongini Comunicazione**  
**Francesco Bizzini**  
T. +39 02 8375427  
[fbizzini@monginicomunicazione.com](mailto:fbizzini@monginicomunicazione.com)

**Ufficio stampa Istituto Luce**  
**Cinecittà Marlon Pellegrini**  
[m.pellegrini@cinecittaluce.it](mailto:m.pellegrini@cinecittaluce.it)

# FUORISCENA – Credits

Soggetto	<b>Massimo Donati</b>
Sceneggiatura e regia	<b>Massimo Donati e Alessandro Leone</b>
Direzione della fotografia	<b>Daniele Azzola</b>
Montaggio	<b>Piero Lassandro</b>
Montaggio suono	<b>Giuseppe D'Amato</b>
Musiche originali	<b>Rolando Marchesini</b> <b>Laura Lobetti Bodoni</b>
Prodotto da	<b>Gabriella Pedranti</b> <b>Gioia Avvantaggiato</b>
Coordinamento di produzione	<b>Gioia Marchetti</b>
Consulenza	<b>Laura Romano</b>
Una produzione	<b>Ester Produzioni e GA&amp;A Productions</b>
Una distribuzione	<b>Istituto Luce-Cinecittà</b>

**Italia, 2013, 83'**

*Crediti non contrattuali*

# FUORISCENA - *Sinossi*

Una vita intera può valere l'attimo in cui si apre il sipario.

Bambini, adolescenti e giovani adulti si preparano allo spettacolo. Alla calma iniziale fa seguito la concitazione delle ultime cose che va a scemare fino ad un silenzio irreali. Il tempo è sospeso nell'attesa statica carica di tensione prima che tutto abbia inizio. È un attimo: mentre sale la musica, si apre il sipario e il primo gesto di centosettanta ballerini si perde nel buio.

'Fuoriscena' è la storia di un anno passato all'interno dell'Accademia Teatro alla Scala di Milano, per raccontare attraverso alcuni allievi, nella corralità dei corsi, un mondo affascinante e segreto. Lo sguardo discreto della macchina da presa segue i ragazzi nella loro vita quotidiana da settembre a giugno, dalle lezioni alle prove degli spettacoli che coinvolgono i diversi reparti della scuola. Che siano *Lo Schiaccianoci* o *Nineteen Mantras* al Piccolo Teatro, o *Don Pasquale* alla Scala, gli studenti lavorano duramente senza mai perdere di vista l'obiettivo, che è l'eccellenza senza mediazioni.

Cosa spinge giovani ragazzi e ragazze ad accettare enormi sacrifici prima di poter vedere dei risultati? Quante prove devono superare nel corso della loro formazione, qual è il motore del desiderio che, con enorme determinazione, li fa andare avanti? Come passano le loro giornate e cosa sacrificano rispetto ai loro coetanei? Ognuno è in attesa di scoprire se saprà sviluppare e migliorare il proprio talento, se sarà in grado di tenere il passo con la formazione dell'unica Istituzione al mondo che può vantare corsi per tutti i professionisti del Grande Teatro D'Arte sotto un unico tetto. Il documentario ci guida attraverso l'intimità dei loro aneddoti personali, la routine dell'allenamento quotidiano, la fatica, i sacrifici, le incertezze e i momenti di tensione, fino al magico momento delle performance, in cui i desideri e le paure prendono forma.

L'Accademia Teatro alla Scala di Milano è una scuola d'eccellenza, riconosciuta fra le più prestigiose istituzioni a livello internazionale ed unica per la formazione dello spettacolo dal vivo. Con l'obiettivo di dare continuità storica alla tradizione lirica italiana, del balletto classico e di trasmettere l'abilità creativa e manuale degli artisti scaligeri, ogni anno dall'Accademia escono i futuri professionisti del settore, con carriere da costruire in Italia o sulla scena internazionale: cantanti lirici, professori d'orchestra, artisti del coro, maestri collaboratori, ballerini, scenografi, costumisti, sarti, truccatori, parrucchieri, tecnici di palcoscenico. La selezione è molto dura e l'impegno richiesto è totale da parte di ragazzi e ragazze spesso molto giovani, come nel caso dei danzatori che iniziano la formazione a 11 anni in un ciclo che termina con la maggiore età.

## **FUORISCENA – *Note di regia***

Abbiamo volutamente scelto di concentrarci su un lavoro di osservazione, che privilegiasse lo svolgersi degli eventi nella loro naturalezza. La macchina da presa è stata per noi un occhio discreto che ha seguito i ragazzi quotidianamente. Questo ci ha permesso di entrare nella quotidianità delle attività scolastiche e di riprendere lo scorrere della vita senza aggiungere elementi di finzione.

Abbiamo scelto di raccontare le attività dal punto di vista dei ragazzi, ponendo l'accento sullo spazio 'fuori dalla scena', sull'allenamento e la preparazione che porta agli spettacoli. Il titolo, "Fuoriscena" è anche metafora di una precisa intenzione: raccontare le vite di artisti da giovani prima che la celebrità appanni la spontaneità e la libertà di mostrarsi nel groviglio di desideri e paure che tutti si portano dentro e in particolare sul palco. Entrare in relazione con gli allievi ci ha consentito di individuare alcuni protagonisti che abbiamo seguito in maniera più approfondita, senza utilizzare le interviste ma lasciando ampio spazio alle immagini e alla vita vissuta, convinti che raccontare attraverso alcuni volti e alcune storie ci avrebbe consentito di toccare in profondità il mondo a cui ci siamo accostati.

Nel gioco di specchi fra corralità della formazione e individualità degli allievi, abbiamo privilegiato una narrazione che procede per suggestioni, per attimi preziosi e sorprendenti catturati grazie all'attesa, alla pazienza, alla confidenza con la materia viva filmata, trascurando qualunque intenzione didattica, nello sforzo di restituire l'atmosfera dei luoghi e l'emozione delle situazioni.

Massimo Donati e Alessandro Leone

## **Massimo Donati**

Nato a Milano nel 1973, autore e regista di cinema e teatro, nel 2005 ha diretto *Scene d'interni con topo di gomma* (Premio Paesaggi Umani e Premio Vita al Filmmaker Festival di Milano). Nel 2009 ha sceneggiato *Tre lire primo giorno* di A. Pellizzer (miglior film in assoluto e miglior film straniero al Beverly Hills Film Festival) e nel 2010, *La via del Ring* di D. Azzola. Con *Diario di spezie* ha vinto il Premio Solinas GialloNero, da cui ha tratto l'omonimo romanzo edito nel 2013 da Mondadori.

## **Alessandro Leone**

Nato a Taranto nel 1970, regista e critico cinematografico, nel 2002 ha scritto *Pap Samb* (sceneggiatura sostenuta dal programma Medea). Nel 2005 ha sceneggiato e diretto il corto *La Fune*, che ha vinto numerosi premi in Italia e all'estero. Ha co-sceneggiato il film *Fuga dal Call Center* di F. Rizzo e *La via del Ring* di D. Azzola (Guirlande d'Honneur al Festival Sport Movies & TV – 28th Milano International Ficts Fest 2010). Suo il volume *La boxe immaginata dal cinema* in uscita per Falsopiano.

## **GA&A Productions**

La GA&A Productions è una realtà unica in Italia, perché da oltre vent'anni combina l'attività di produzione con la distribuzione nazionale ed estera. Le storie che racconta spaziano tra i generi, dal current affairs all'entertainment, dalle produzioni seriali al documentario di creazione, ma con un'attenzione costante alla qualità visiva ed editoriale. Negli anni ha collaborato, tra gli altri, con RAI, MEDIASET, SKY, La7 ma anche con ARTE, Channel 4, BBC, ZDF, PBS, CBC, National Geographic, Discovery, NHK Japan e SBS Australia.

## **Ester Produzioni**

Ester Produzioni è una casa di produzione, formata da un gruppo di professionisti, creativi e tecnici, che si occupa dello sviluppo e della produzione di film lungometraggi, documentari, cortometraggi, spot pubblicitari, videoclip, programmi televisivi. Intento della casa di produzione è quello di dare vita e visibilità a progetti che spaziano dall'elaborazione di storie di fiction a documentari di creazione, senza rimanere vincolati ad un registro specifico, trattando ogni tema con un'estetica attenta al ruolo autorale e al pubblico. Ha collaborato con Multimedia San Paolo, ESPN, Endemol, Rai.

## **Accademia Teatro alla Scala**

Nel 2011 l'Accademia del Teatro alla Scala ha festeggiato i suoi primi dieci anni come Fondazione, ma le sue origini risalgono al 1813, anno della creazione dell'Imperial Regia Accademia di Ballo. Oggi, sotto la Direzione di Luisa Vinci e la Presidenza di Pier Andrea Chevallard, l'Accademia conta mille allievi e quaranta corsi distribuiti in quattro dipartimenti - Musica, Danza, Palcoscenico-Laboratori, Management.

Tra i grandi artisti che si sono formati qui ricordiamo Roberto Bolle, Massimo Murru, Marta Romagna, Fabio Capitanucci, Giuseppe Filianoti, Anja Kampe, Nino Machaidze, Anita Rachvelishvili, Nino Surguladze, Vincenzo Taormina, Pretty Yende, solo per citarne alcuni. Senza contare tutti coloro che operano dietro le quinte dei teatri più prestigiosi del mondo.